



AUGURI DI BUON NATALE E DI UN SERENO ANNO NUOVO

VI ASPETTIAMO GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2017 ALLE 20 NELLA RINNOVATA SEDE DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ROVERETO IN VIALE DEI COLLI 17 PER GLI AUGURI D'INIZIO ANNO CON I PRESIDENTI DEI RC DELLA REGIONE.



SERATA DEDICATA DAL ROTARY CLUB ROVERETO VALLAGARINA ALLE SCUOLE SUPERIORI DI ROVERETO: SPETTACOLO DI LUCIO GARDIN, CONCERTO DEI BSOD, TAVOLA RETTANGOLARE SU ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PREMIAZIONE DI 40 STUDENTI



Conclusione in bellezza dell'anno del Rotary Club Rovereto Vallagarina, che sabato 17 dicembre all'auditorium Fausto Melotti di Rovereto ha dedicato la riuscitissima serata per le scuole superiori di Rovereto, condotta dal direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti

Dopo il saluto della vicesindaco Cristina Azzolini, la serata si è articolata con lo spettacolo "La bellezza ci salverà" di e con l'attore comico Lucio Gardin, il concerto gratuito dei Bastard Sons of Dioniso, la "tavola rettangolare" sull'alternanza scuola-lavoro. Questa è stata animata dal direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti con il presidente ed imprenditore Antonello Briosi, il segretario generale della Cgil del Trentino Franco Ianesselli, i dirigenti scolastici del Don Milani e del CFP-UPT di Trento e Rovereto Daniela Simoncelli e Paolo Zanlucchi e la dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento Livia Ferrario.

Al termine i notai Eliana Morandi e Paolo Piccoli, con la consulenza della piccola Ludovica Bortolotti, hanno proceduto all'estrazione di 40 tagliandi in possesso di altrettanti studenti, risultati vincitori di 40 buoni tecnologici messi a disposizione dal sodalizio presso il negozio di informatica di Gread Elettronica del nostro socio Luciano Ercolani.

La manifestazione ha voluto costituire un segnale concreto di vicinanza del Rotary Club Rovereto Vallagarina alle scuole superiori cittadine: il presidente Antonello Briosi, nella sua duplice veste di presidente del sodalizio e di imprenditore, ha sottolineato che il mondo delle imprese e della scuola non possono rimanere sui propri trespoli ma debbono dialogare maggiormente. Ed ha lanciato l'idea-invito di aggiornamento di dirigenti e imprenditori nelle scuole e specularmente dei docenti nelle aziende (leggi rassegna stampa nel bollettino).

RASSEGNA FOTOGRAFICA



ROTARY CLUB ROVERETO VALLAGARINA

«Il futuro, tra scuola e lavoro»

L'incontro al Melotti con il concerto dei Bastard e le gag di Gardin



Lo show dei Bastard Sons of Dioniso al Melotti per il Rotary (foto M. Festi)

ROVERETO

Il futuro è una sempre maggiore travaso tra imprese e scuola. Potrebbe essere questo il messaggio principale dell'incontro promosso ieri dal Rotary di Rovereto e della Vallagarina, per parlare di uno dei due mantra della scuola di oggi (l'altro è il trilinguismo): l'alternanza tra scuola e lavoro. Per attrarre quanti più studenti (scommessa vinta, dato il buon numero di ragazzi presenti ieri al Melotti in un orario e in un giorno non facile, ossia inizio serata di sabato poco prima di Natale) il Rotary ha portato, oltre agli esperti, il comico



Lucio Gardin: il comico roveretano ha partecipato all'incontro del Rotary

Lucio Gardin e il gruppo rock dei Bastard Sons of Dioniso, che hanno chiuso in bellezza.

Gli ospiti della tavola "retangolare" erano i due dirigenti scolastici Simoncelli (Don Milani) e Zanlucchi (Upt, ultima superiore arriva-

ta in città con il corso per commessi), la dirigente provinciale Livia Ferrario, Franco Janeselli della Cgil trentina e Antonello Briosi, che, oltre a rappresentare le aziende, è anche presidente del Rotary. Per Briosi il contatto tra azien-

de e scuola serve, ma soprattutto «docenti e i dirigenti si dovrebbero aggiornare gli uni gli altri e scambiarsi le evoluzioni in atto», mentre per tutti i tirocini che gli studenti dovrebbero fare «non c'è sul territorio il potenziale per accogliere tutti, si parla di 12 mila studenti in Vallagarina».

Briosi vede il futuro invece nella formula della Meccatronica, dove le scuole stanno accanto ed in contatto con le imprese e le start up. Ferrario non vede queste difficoltà di accoglienza: «Vero, il tessuto industriale e artigianale non è così sviluppato, stiamo lavorando per far accogliere gli studenti nel pubblico e negli ospedali, ma alcuni problemi sono da sfatare. Le aziende dovrebbero investire sugli studenti: perché così si investe nel capitale umano e nell'innovazione». (m.s.)

Ieri sera al Melotti il dibattito pubblico organizzato dal Rotary club Rovereto e Vallagarina con docenti, industriali e sindacalisti

ECONOMIA

Simoncelli (Don Milani): «Siamo pronti a raccogliere la sfida»
Zanlucchi (Upt): «I ragazzi tornano a lezione più maturi»

Alternanza scuola-lavoro, qui il futuro del Trentino

Briosi: «Deve essere sempre più estesa e partecipata»

TOMMASO GASPEROTTI

Scuola e lavoro, la sfida del futuro si gioca qui. Tra due mondi, spesso molto distanti, che devono intrecciarsi se si vogliono affrontare i cambiamenti di una società che viaggia sempre più veloce. Questo il tema al centro della serata promossa ieri da Rotary Club Rovereto Vallagarina, a cui hanno partecipato numerosi studenti delle scuole superiori di Rovereto (presenti Ili Marconi, Don Milani, Liceo Rosmini, Filzi, Centro formazione professionale Upt, Fontana e Istituto d'arte Depero).

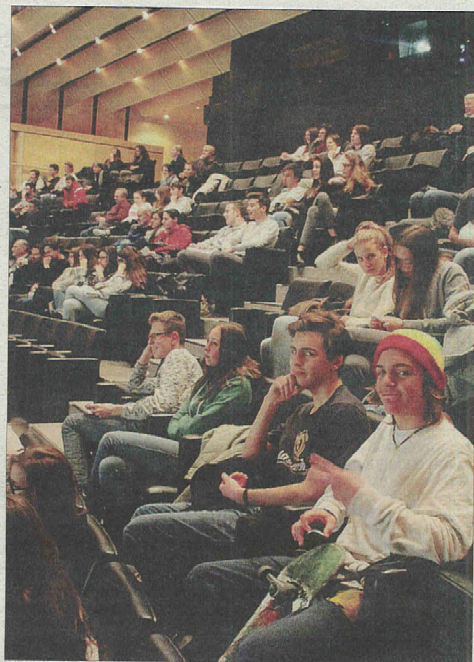
«Scuola e lavoro sono due anime che vanno integrate, devono incontrarsi di più - introduce Antonello Briosi, imprenditore e presidente del Rotary - Per fortuna la scuola di oggi è cambiata molto rispetto a quella di una volta e non si nota più il divario: i ragazzi che arrivano in azienda oggi sono più spigliati e preparati rispetto a dipendenti che lavorano già da dieci anni. Per questo vogliamo che in futuro l'alternanza diventi un automatismo, e non una legge. Il Polo della Meccatronica, ad esempio, che

riunirà in un unico luogo scuole professionali, aziende e start up, è una mossa vincente». In un mondo globalizzato in continua evoluzione, dove si parla di manifattura 4.0, il profilo degli studenti di oggi è quello adatto ad affrontare i cambiamenti, soprattutto tecnologici. Ci sono nati dentro. Ma scuola e lavoro, in questo scenario, devono dialogare assieme e saper indirizzare lo sguardo delle giovani generazioni ai ritmi e alle nuove esigenze della società. Ecco l'importanza dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro: una scommessa da vincere affinché i giovani d'oggi non vedano più il lavoro come uno scotto ma come un ambito in cui l'uomo si mette al servizio di



tutti. «La scuola riesce a preparare alla vita e il lavoro esiste in quanto sa far tesoro di quanto la scuola, formazione, ricerca, riesce a dare e stimolare», afferma il direttore de L'Adige Pierangelo Giovanetti (al centro in foto con Franco Janeselli, segretario della Cgil, e Briosi), chiamato a moderare la tavola rotonda che ha visto come relatori figure provenienti dal mondo aziendale, scolastico e sindacale. Daniela Simoncelli, presidente dell'Istituto Don Milani: «La scuola è pronta a questa alternanza. L'esigenza di creare contatto col mondo del lavoro e di formare i cittadini dei domani è entrata nella mentalità comune». E Paolo Zanlucchi, direttore Upt: «Stiamo superando la dicotomia tra tempo della scuola e tempo del lavoro. I ra-

gazzi accettano con grande curiosità e convinzione l'esperienza lavorativa, tornando più maturi». «Tutte le aziende dovrebbero avere al loro interno uno spazio da investire sui nostri giovani - aggiunge Livia Ferrario del Dipartimento della Cultura - Quest'anno abbiamo avuto 5.600 ragazzi lagarini in prima uscita nelle aziende e stiamo puntando molto anche sulla formazione linguistica e su esperienze nel campo della salute e della sicurezza». Ad allietare la serata dell'auditorium Melotti anche il concerto dei Bastard Sons of Dioniso e lo show del comico Lucio Gardin, che hanno invitato tutti gli studenti a coltivare la bellezza e ad affrontare le difficoltà sempre con coraggio e col sorriso.



IL PASSO SUCCESSIVO

«E i manager entrino in classe»

La scuola è pronta ad aprirsi al mondo aziendale? La risposta è sì. A confermarlo i dirigenti scolastici Daniela Simoncelli, Paolo Zanlucchi e la dirigente del Dipartimento provinciale della Conoscenza Livia Ferrario. I tempi sono maturi e l'esperienza alternanza scuola-lavoro sta dando i suoi frutti, i ragazzi delle superiori (circa 12 mila in Vallagarina), chiamati ad affacciarsi al mondo del lavoro tramite stage, tirocini, visite e lezioni formative, si dimostrano al passo con i cambiamenti dei tempi. «Il futuro andrà sempre verso una scuola trasversale con imprenditori e manager che entrano a scuola e studenti pronti a mettere piedi nelle realtà aziendali, non per fare fotocopie ma imparare nuove competenze professionali da spendere sul territorio», conclude Antonello Briosi, patron Metalsistem e presidente del Rotary Club, realtà fin dalla sua fondazione vicina alle scuole e all'ingresso degli studenti nel tessuto imprenditoriale roveretano.

APPUNTAMENTI CERTI PROGRAMMA ANNATA ROTARIANA

GIOVEDI' 19 GENNAIO 2017 ORE 20.00:

SCUOLA ALBERGHIERA DI ROVERETO (viale dei Colli 17): AUGURI DI INIZIO ANNO CON I PRESIDENTI DEI ROTARY CLUB DELLA REGIONE;

DOMENICA 19 FEBBRAIO 2017: ROTARY DAY RC REGIONE AL MUSE;

MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO 2017, METALSISTEM: CONFERENZA DI MIRCO BRIOSI, LUCA FERRARIO ED ENRICO GRISENTI CON GLI STUDENTI.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-2017



Antonello Briosi Presidente

Jörg Schwalm Past Presidente

Eliana Morandi, Presidente eletto

Rocco Cerone Segretario

Mauro Grisenti Tesoriere

Alberto Leoni Prefetto

Enrico Ballardini Presidente Commissione Amministrazione del Club

Antonello Briosi Presidente Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali

Marco Ferrario Presidente Commissione Effettivo/Ammissione

Simonetta Festa Presidente Commissione Giovani e Progetti

Eliana Morandi Presidente Commissione Fondazione Rotary

Daniela Simoncelli Presidente Commissione Rapporti con le scuole

--

Marco Trentini, Delegato Rapporti con il Distretto 2060 e Rotaract

"Il Rotary al servizio dell'umanità"



Alberto Palmieri
Governatore
Distretto 2060



John Germ
Rotary International
President 2016-17